

Direzione Centrale Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità

Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi

RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI IN DATA 8 e 9 OTTOBRE 2013

in relazione al bando di gara, in corso di pubblicazione, per l'affidamento della progettazione esecutiva, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, e della esecuzione dei lavori di **Riqualficazione urbanistica e ambientale di via G. Ferraris, via Brecce a Sant'Erasmo, via E. Gianturco, via Nuova delle Brecce** (codice CIG 52421116D7).

Quesito n. 1

In riferimento alla gara citata in oggetto, la scrivente Impresa formula il seguente quesito:

Al punto IX.B) del disciplinare di gara si elencano i requisiti generali e speciali che deve possedere il progettista indicato. In particolare, in merito al personale, si specifica che il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (soci attivi, dipendenti, consulenti su base annua, collaboratori a progetto) deve essere pari a 16 unità.

Al punto XVII.B.3) del disciplinare, si specifica che il Team di progettazione deve essere composto da:

- un responsabile della progettazione deputato all'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;
- un esperto paesaggista;
- un esperto trasportista;
- uno o più esperti in impianti di pubblica illuminazione e impianti fognari;
- un esperto proposto come coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;
- un esperto in materia di bonifiche ambientali;
- un esperto proposto come direttore dei cantieri.

Ciò premesso, si chiede se gli esperti devono far parte del personale tecnico del progettista indicato o possono essere semplicemente consulenti esterni.

Risposta al quesito n. 1

Si precisa che le figure professionali da prevedere nell'ambito del *team di progettazione* possono anche essere semplicemente indicate dal concorrente, in sede di offerta, come collaboratori a progetto, fermo restando che il concorrente attestato per prestazioni di progettazione e costruzione o il soggetto di cui all'art. 90, comma 1, lettere d) e), f), fbis), g), h), associato o indicato in sede di offerta dal concorrente attestato per prestazioni di sola esecuzione, deve possedere i requisiti generali e speciali per la progettazione riportati al **paragrafo IX, punti B.1) e B.2)** del *Disciplinare di gara*.

Quesito n. 2

Si chiede di conoscere se nell'esplicitazione dell'offerta economica si debba far riferimento agli articoli di tariffa del tariffario 2011 (come da preliminare) o a quelli della tariffa 2013, atteso che la progettazione definitiva viene redatta ad Ottobre 2013

Risposta al quesito n. 2

Come riportato negli elaborati *Relazione tecnica illustrativa ER GEN 1 e Quadro economico ER ECTA 2*, il calcolo sommario della spesa relativa al progetto a base di gara è stato determinato redigendo un computo metrico estimativo di massima applicando la tariffa della Regione Campania per l'anno 2011, così come previsto dal *Manuale di attuazione del POR Campania-FESR 2007-2013* (paragrafo 6.2), adottata dal Comune di Napoli con delibera di Giunta n. 158 dell'8 marzo 2012.

Al riguardo, il D.Lgs. 163/2006, all'art. 133, comma 8, prevede che *"i prezziari [...] possono essere*

Direzione Centrale Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità

Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi

transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data".

Per quanto sopra riportato, nella esplicitazione dell'offerta va fatto riferimento alla citata tariffa del 2011.

Quesito n. 3

"Nell'ambito dell'offerta tecnica migliorativa è possibile inserire interventi anche in aree limitrofe a quelle oggetto del preliminare a base di gara, funzionali al perseguimento delle finalità individuate da detto progetto preliminare? Ciò nell'ipotesi che tali migliorie saranno in ogni caso concepite in modo tale che il loro eventuale mancato accoglimento non pregiudichi le suddette finalità del progetto a base di gara".

Risposta al quesito n. 3

Come riportato al **paragrafo VII** del *Disciplinare di gara*, non sono ammesse le proposte di variante che comportino nuove soluzioni sostanziali e/o richiedano l'attivazione di una nuova procedura di approvazione rispetto alla soluzione progettuale adottata dalla stazione appaltante.

In questo senso, l'inserimento di interventi in aree limitrofe a quelle individuate dal progetto preliminare a base di gara è ammissibile se tali aree rientrano nella disponibilità della stazione appaltante.

Si fa a ogni modo rilevare che ai sensi del richiamato **paragrafo VII** [...] *la presentazione di varianti non ammissibili comporterà la non apertura dell'offerta economica e dell'offerta tempo e l'esclusione del concorrente dalla gara* [...].

Quesito n. 4

in relazione alla gara per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto, in particolare in merito a quanto richiesto al Paragrafo XV. "Forma della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta" del Disciplinare di Gara, con la presente,

CHIEDE

di confermare che il fascicolo comprendente tutti i documenti originali (domanda di partecipazione, dichiarazioni richieste ai concorrenti, offerta ed ogni altro documento o elaborato), da presentare nel "numero di un originale", possa essere presentato in più volumi, ciascuno riportante la dicitura "Volume 1 di 4", "Volume 2 di 4", ecc..... e che la numerazione delle pagine debba, di conseguenza, riferirsi ad ogni singolo "volume".

Risposta al quesito n. 4

Al fine di agevolare la presentazione della domanda di partecipazione, il fascicolo di cui al **paragrafo XV** del *Disciplinare di gara* può essere suddiviso in volumi opportunamente numerati e ciascuno recante la propria numerazione di pagina.

Il RUP – Vice Direttore generale Area tecnica
Giuseppe Pulli